

COMUNICATO STAMPA

Dare nuove opportunità alle imprese del territorio, aiutandole a cogliere le opportunità che il Piano di Sviluppo Locale offre; favorire la nascita di nuove imprese, in linea con le vocazioni del territorio, per creare nuove opportunità occupazionali: con questi obiettivi il Comune di Rodi Garganico e il Gal Gargano hanno organizzato per mercoledì 5 dicembre alle ore 17,30, presso il Municipio del centro garganico un incontro di approfondimento sulle opportunità di finanziamento dei bandi Gal.

L'incontro è la naturale prosecuzione di quel progetto ideato dal Gal per sviluppare sinergie strategiche ed operative con le Amministrazioni Comunali del territorio. Le finalità di questa nuova strategia messa in campo dal Consiglio di Amministrazione del Gal, ed immediatamente colta dall'Amministrazione di Rodi Garganico grazie all'impegno del vicesindaco Veneziani, è quella di individuare con gli Enti un percorso comune per utilizzare al meglio le risorse comunitarie disponibili e valorizzare il patrimonio rurale in chiave di: destagionalizzazione turistica, recupero di produzioni tipiche locali, rivitalizzazione della cultura contadina.

All'incontro prenderanno parte i tecnici del Gal che illustreranno modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento per la nascita di agriturismo, masserie sociali e didattiche (misura 311) produzione e vendita di prodotti tipici locali (misura 312), servizi per il turismo rurale (misura 313), tutela e riqualificazione del patrimonio rurale (misura 323). I bandi in questione, riservati al mondo delle imprese, infatti, hanno ancora risorse disponibili.

"Il Gal – ha rimarcato il presidente Schiavone – ha intenzione di proseguire su questa strada collaborando con tutte le Amministrazioni Comunale che lo vorranno. Mi auguro pertanto che quella di Rodi Garganico non sia che la prima di una serie di iniziative in questa direzione. La nostra struttura – ha concluso il presidente del Gal – nei limiti imposti dalla Regione, lavora per favorire una crescita e uno sviluppo locale dal basso, di cui il coinvolgimento del territorio è un elemento fondamentale".

Monte Sant'Angelo 3 dicembre 2012